

OLIMPIADI DI MECCATRONICA. Studenti alle prese con una nuova linea di lavatrici

Professioni che hanno lavoro

“Trasforma le tue conoscenze in abilità, creatività e lavoro di squadra. E sarai un vero costruttore di futuro”. È il messaggio lanciato ai giovani dalla 8ª edizione della “Olimpiade dei talenti meccatronici”, il contest nato per mettere in gioco ingegno, competenze e lavoro di gruppo di centinaia di ragazzi e ragazze degli istituti tecnologici e professionali, promosso dal Gruppo Metalmeccanico di **Confindustria Veneto Est** in collaborazione con Imesa spa e svoltosi la scorsa settimana al Bhr Treviso hotel.

Dopo un percorso di 4 mesi di visite in azienda e webinar formativi, l'evento finale dell'Olimpiade ha coinvolto 156 studenti, suddivisi in 39 squadre, provenienti da 19 Istituti tecnologici e professionali a indirizzo meccanico e meccatronico, elettrico ed elettronica, informatico e automazioni delle province di Padova, Treviso e, per la prima volta, Venezia e Rovigo, e dall'Its Meccatronico Veneto.

Partendo dai contenuti della prova svelata in apertura (un nuovo impianto in una linea lavatrici), ai ragazzi è stato richiesto di studiare le fasi di progettazione, produzione e assemblaggio della lavatrice, risolvere imprevisti, ottimizzando costi e carichi in modo da ridurre i consumi di acqua ed energia.

Al termine del contest che ha impegnato con passione e creatività i ragazzi, sono stati proclamati i vincitori. L'Istituto Luganeo di Iste (Pd), con il team composto da Edoardo Boschetto, Riccardo Daziale, Jacopo Rocchetto e Marlei Slanzi, ha vinto il Premio nella categoria Istruzione tecnica. Il Premio nella categoria Istruzione professionale è andato al Munari di Badia Polesine (Ro) con il team formato da Alex Mantoan, Edoardo Matriolo, Elia Rossin, Andrea Tonello. Nella categoria Formazione professionale ha vinto l'Engim Turazza di Treviso con il team Fabio Bottaro, Giacomo Dal Zilio, Gabriele De Almeida, Mattia Sperandio e Menzione speciale per la Formazione professionale 4º anno al Manfredini di Este (Pd) con Manuel Ambrosi, Francesco Bojanigo, Matteo Formenton e Lorenzo Ranghiero. Nella categoria Istruzione tecnica Superiore, Premio all'Its Meccatronico Veneto sede di Mestre-Venezia con la squadra Davide Brugnolo, Filippo Polo D'Ambrosio, Elia Spolaore, Marcel Turutea. Premi per i migliori video al Manfredini di Este, Viola Marchesini di Rovigo e Severi di Padova. Hanno premiato **Leopoldo Destro**, presidente **Confindustria Veneto Est**, Antonella Candioto, presidente Gruppo Metalmeccanico **Confindustria Veneto Est**, e i vicepresidenti Domenico Vettorello, Stefania Zattarin, Alessia Miotto vicepresidente e ceo Imesa spa.

“L'Olimpiade è una punta di diamante dei nostri progetti con la scuola e una best practice nazionale di cui andiamo fieri - dichiara Antonella Candioto, presidente Gruppo Metalmeccanico **Confindustria Veneto Est** - ed è stato entusiasmante vedere i ragazzi e le ragazze all'opera. Mai come oggi siamo consapevoli di quan-



to la formazione tecnica e lo sviluppo di competenze trasversali siano centrali per il futuro dei giovani. Per questo, come **Confindustria Veneto Est**, siamo impegnati insieme agli insegnanti per promuovere ed orientare i ragazzi verso le discipline tecnico-scientifiche come un investe-

mento per il loro futuro, per quello delle imprese e della società. Abbiamo bisogno di più competenze Stem per l'industria e il Paese e abbiamo il dovere di farle conoscere alle nuove generazioni ed in particolare alle ragazze che possono portare un contributo fondamentale e distintivo di qualità”.

Nel 2023 la domanda di laureati «Stem» (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle imprese in Veneto ha raggiunto le 17.700 unità, a cui vanno aggiunti 5.830 diplomati Its Academy per un totale di 23.530 profili «Stem» ricercati (Unioncamere-Anpal: Excelsior, 2023). Ma in 7 casi su 10 la selezione per questi profili si è rivelata molto complessa. La difficoltà di reperimento ha raggiunto picchi del 94% per specialisti in efficienza energetica, del 87% per tecnici superiori

dell'informazione e del 68,1% della meccanica, 67,1% per matematici, fisici e informatici. Eppure i laureati nelle discipline scientifico-tecnologiche hanno un tasso di occupazione pari al 86% (Istar) e i diplomati “Stem” in Veneto addirittura superiore, al 92,2 per cento.

